

la vertenza

## Regionali, sale la tensione i sindacati occupano l'Aran

I DELEGATI sindacali della Regione hanno occupato ieri i locali dell'Aran e quelli dell'assessorato alla Presidenza. È questa la terza tappa della vertenza per il rinnovo del contratto dei 14 mila dipendenti regionali e per l'erogazione del salario accessorio 2007 (il cosiddetto Famp), dopo lo sciopero della settimana scorsa e il ritiro delle firme dagli accordi per "gabinettisti" e funzionari dell'Aran. Ieri alle 7 duecento delegati di Cgil, Cisl, Uil, Sadirs, Cobas, Siad e Ugl hanno distribuito volantini davanti agli ingressi dell'assessorato alla Presidenza, in via Regione siciliana, e della Famiglia (dove ha sede l'Aran), in via Trinacria. Poi hanno deciso di entrare e occupare alcuni uffici. «Rimarremo qui fino a quando non saremo convocati dal governo regionale», hanno detto i sindacalisti. A nulla è valsa la mediazione del capo di gabinetto dell'assessorato alla Presidenza, Alessandra Di Liberto, e del presidente dell'Aran, Girolamo Di Vita, che hanno incontrato i delegati sul piede di guerra. «Mancano sei milioni di euro per il rinnovo del contratto e l'Assemblea regionale non ha ancora approvato la variazione di bilancio per il Famp 2007: occuperemo fino a quando non avremo risposte certe», dicono i sindacati.

a. fras.